

Introduzione

di Fabio Stok

Questo volume raccoglie contributi presentati in occasione di un convegno svoltosi a Roma il 19-21 settembre 2013¹. Essi interessano aspetti diversi dell'esegesi virgiliana antica e sviluppano linee di studio realizzate nell'ultimo quindicennio, che hanno notevolmente arricchito questo ambito di ricerca.

Notevole sviluppo, in particolare, hanno avuto gli studi sulla tradizione testuale dei commenti, che hanno visto anche, dopo decenni di stasi, un rinnovato impegno nell'edizione dei testi. Una nuova edizione serviana, dopo l'interruzione dell'impresa Harvardiana², è stata impostata nel 1996 da Ramires³. Più recentemente l'editore francese Les Belles Lettres ha inaugurato un'edizione bilingue dell'intero corpus serviano⁴ (è questo anche il primo progetto di traduzione integrale di Servio in una lingua moderna⁵). L'unica edizione del commento all'*Eneide* di Tiberio Donato resta quella di Georgii (del 1905), ma nel 1993 Marshall ha pubblicato la sezione del commento relativa a 6, 1-157, in precedenza sconosciuta⁶.

¹ Il convegno si è svolto nell'ambito delle attività della ricerca PRIN 2009 "BibCLat Biblioteca digitale dei commentari latini" (coordinata da Marisa Squillante), ed è stato organizzato dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Roma Tor Vergata. Oltre agli autori dei saggi contenuti nel presente volume hanno partecipato attivamente ai lavori del convegno anche Sergio Casali, Luigi Galasso, Eugenio Lanzillotta, Emore Paoli, Tiziana Privitera, Riccardo Scarcia e Christine Walde.

² L'edizione Harvardiana è rimasta limitata ai volumi II (RAND 1946, libri I-II dell'*Eneide*) e III (STOCKER 1965, libri III-V). Ma del progettato seguito dell'impresa restano i *Prolegomena* al vol. V (MURGIA 1975), fondamentale lavoro sulla tradizione manoscritta serviana.

³ RAMIRES 1996 (libro IX) e RAMIRES 2003 (libro VII); l'edizione del libro VIII è in corso di stampa.

⁴ JEUNET-MANCY 2012 (libro VI).

⁵ Fre le poche traduzioni parziali disponibili basti segnalare quella inglese di MCDONOUGH - PRIOR - STANSBURY 2004 (libro IV) e quelle italiane di SCARCIA 2000-2003 (libro IX) e CIGNARELLA 2011 (libro II).

⁶ MARSHALL 1993.

Più recentemente la tradizione manoscritta di questo testo è stata rivista da Pirovano⁷, aprendo la via ad una auspicabile nuova edizione di quest'opera. Dell'edizione della silloge attribuita a Filargirio, promessa già da Funaioli⁸ e progettata da Geymonat e Daintree⁹, è stato pubblicato nel 2003 un saggio ad opera di Cadili¹⁰. Esplorazioni dei codici medievali di Virgilio sono state avviate a latere dell'edizione dell'*Eneide* pubblicata da Gian Biagio Conte, per la quale sono stati collazionati per la prima volta tutti i manoscritti dei secoli IX-XI¹¹, con ricadute rilevanti anche per quel che riguarda i commenti e la scoliastica (come evidenziano alcuni recenti lavori di Silvia Ottaviano¹²). Un nuovo testo dei principali commenti tardoantichi, virgiliani e non, è in elaborazione per il sito Bib CLat, in corso di allestimento.

Nel presente volume Giuseppe Ramires (pp. 231-55) prosegue la sua ricerca sulla classe α , un gruppo di manoscritti che presenta aggiunte al testo serviano solo in parte comuni al Servio Danielino. Il saggio conferma l'interesse di questa classe, al di là della controversia sul contributo che essa può recare alla ricostruzione del testo serviano, ed evidenzia l'utilità di un'indagine sistematica sulle diverse redazioni di materiale scoliastico, serviano e non, allestite nel corso del Medioevo (basti ricordare la raccolta di scoli che si legge nel cosiddetto 'Virgilio di Tours', il codice *Bernensis* 165¹³, e gli scoli del *Par. Lat.* 11308, studiati qualche anno fa da Vallat¹⁴). Un'altra importante e poco nota redazione di materiali esegetici, serviani e non, è analizzata in questo volume da Stefano Poletti (pp. 257-92), che ricostruisce la sua fisionomia nel *Reg. Lat.* 1495 e in altri codici medievali ed umanistici (riacciandosi, per questi ultimi, alle ricerche condotte negli anni passati da Ramires¹⁵). Quella che potremmo considerare un'ulteriore più tarda "redazione" di materiale serviano, è costituita dal commento alle *Bucoliche* di Cristoforo Landi-

⁷ PIROVANO 2008; PIROVANO 2011. Cfr. anche LANDIS 2010.

⁸ FUNAIOLI 1930.

⁹ DAINTREE - GEYMONAT 1988.

¹⁰ CADILI 2003.

¹¹ CONTE 2009. Un ulteriore gruppo di codici di area beneventana è stato collazionato per l'edizione delle *Bucoliche* e delle *Georgiche*: cfr. OTTAVIANO - CONTE 2013.

¹² Cfr. OTTAVIANO 2009 e OTTAVIANO 2013.

¹³ Per il quale resta fondamentale il lavoro di SAVAGE 1925. Ma cfr. ora, specificamente per le parti tratte da Tiberio Donato, PIROVANO 2010.

¹⁴ VALLAT 2010.

¹⁵ Cfr. RAMIRES 2002; RAMIRES 2008a; RAMIRES 2008b; RAMIRES 2011.

no, esaminato nel contributo di Monique Bouquet (pp. 293-314): un documento di estremo interesse per la conoscenza della fortuna di Virgilio nel tardo Umanesimo fiorentino.

Un'altra problematica rilevante della ricerca serviana è quella del rapporto fra il commento di Servio e i commenti tardoantichi ad altri autori che ci sono rimasti. Carlo Santini, nel suo contributo (pp. 219-30), esamina la dibattuta questione del rapporto fra Servio e Lattanzio Placido e porta indizi importanti a favore della dipendenza del commentatore staziano da quello virgiliano.

Per quel che riguarda il commento di Tiberio Donato, Luigi Pirovano (pp. 341-60) propone l'esame critico di alcuni passi controversi della sezione pubblicata da Marshall, riallacciandosi ad un dibattito critico che ha visto negli anni passati numerosi interventi¹⁶. Un importante contributo alla ricostruzione della tradizione manoscritta di Tiberio Donato è offerto da Carlo Martino Lucarini, che nel suo intervento (pp. 315-39) ricostruisce, su base paleografica, i passaggi scrittori attraverso i quali è passata la tradizione di quest'opera e ne propone uno stemma aggiornato.

Il gruppo più consistente di contributi riguarda ovviamente Servio e il corpus serviano, una tematica che ha visto una netta ripresa di studi già nella seconda metà degli anni '90, con la pubblicazione delle monografie di Setaioli¹⁷, Uhl¹⁸ e Pellizzari¹⁹. Del decennio successivo sono altre monografie²⁰, raccolte miscellanee²¹ e contributi di notevole rilievo (basti ricordare alcuni lavori di Murgia²², gli studi di Maltby²³ e le pagine dedicate a Servio nel recente volume di Cameron²⁴).

Nel presente volume Daniel Vallat (pp. 51-81) analizza una modalità importante dell'interpretazione serviana, quella evidenziata dall'opposizione *aperte / latenter* e da altre espressioni che denotano la ricerca di significati nascosti nei versi virgiliani. Vallat ricostruisce anche la storia di questo approccio esegetico, a partire dalle critiche rivolte a Mecenato

¹⁶ Basti citare HARRISON - WINTERBOTTOM 1995, DE NONNO 1997 e JAKOBI 1997.

¹⁷ SETAIOLI 1995.

¹⁸ UHL 1996.

¹⁹ PELLIZZARI 2003.

²⁰ PÉGOLO 2009; MONNO 2009.

²¹ SANTINI - STOK 204; CASALI - STOK 2008; BOUQUET - MÉNIEL 2011; VALLAT 2012.

²² MURGIA 2003; MURGIA 2004.

²³ MALTBY 2003; MALTBY 2011.

²⁴ CAMERON 2011, 247-52.

e Virgilio da Agrippa, e la sua collocazione nell'ambito della cultura tar-doantica. Maria Luisa Delvigo (pp. 83-100) esplora un altro aspetto rilevante dell'esegesi di Servio, il riferimento ai *veteres* o *antiqui*, in particolare per quel che riguarda gli usi linguistici arcaici, un problema che interessa anche la selezione degli *auctores* che i commentatori tar-doantichi utilizzavano nell'insegnamento scolastico. Quest'ultima dimensione è valorizzata anche da Caterina Lazzarini (pp. 101-24), che ricostruisce l'approccio serviano a due degli autori più frequentemente citati nei commenti, Lucano e Stazio: un'utilizzazione caratterizzata da approcci differenziati, che avranno importanti sviluppi nella cultura medievale. L'uso serviano di Stazio è affrontato anche nel contributo di Olga Monno (pp. 125-44), che nel suo contributo precisa e sviluppa l'analisi proposta nel recente volume dedicato a questo problema²⁵. La presenza degli autori tragici arcaici, nel commento di Servio e in quello del Danielino, è ricostruita da Giampiero Scafoglio (pp. 145-63), che propone una panoramica delle citazioni di questi autori nel *corpus* e ne delinea le modalità e le finalità.

Altri contributi sul commento serviano interessano problemi esegetici specifici: Jean-Yves Guillaumin (pp. 193-203) discute un enigmatico riferimento ai Gracchi nello scolio *ad Aen.* 7, 715, e lo chiarisce grazie al riscontro offerto da un testo di agrimensura. Liliana Pégolo (pp. 205-18) esamina il commento serviano relativo allo scudo di Enea ed evidenzia le implicazioni letterarie e semiotiche dell'espressione *non enarrabile* (*Aen.* 8, 625). Fabio Stok (165-92) analizza i riferimenti di Servio alla metempsicosi e tenta una soluzione delle incongruenze rilevate in passato, su questo tema, da Setaioli e da altri studiosi.

Recente è anche la ripresa degli studi su Tiberio Donato: un autore «surprisingly ignored in the twentieth century», come osservava Marshall nel 1997²⁶. Ma già nel 1985 Marisa Squillante aveva dato alle stampe un pionieristico profilo delle *Interpretationes Vergilianae*²⁷. Contributi importanti sono stati pubblicati in anni più recenti da Gioseffi²⁸, e un denso volume sulla retorica donatiana da Pirovano²⁹.

Oltre che i citati lavori di Lucarini e di Pirovano, il presente volume

²⁵ MONNO 2013.

²⁶ MARSHALL 1997, 5.

²⁷ SQUILLANTE SACCONI 1985.

²⁸ GIOSEFFI 2000; GIOSEFFI 2003; GIOSEFFI 2005.

²⁹ PIROVANO 2006.

include altri tre saggi sulle *Interpretationes Vergilianae*. Massimo Gioseffi (pp. 361-89) analizza i concetti di *interpretatio* e di *paraphrasis*, nelle occorrenze donatiane e nella tradizione risalente a Quintiliano, e propone anche uno stimolante parallelo fra l'approccio di Donato ed un passo del *De brevitate vitae* di Seneca. Marisa Squillante (pp. 391-400) ricostruisce la strategia encomiastica elaborata da Tiberio Donato nei confronti di Augusto, in parallelo con quella rilevabile in Servio e nel Danielino, ed affronta una questione testuale relativa alla prefazione delle *Interpretationes*. Alice Daghini (pp. 401-28), sulla scia del citato lavoro di Pirovano, analizza in particolare l'uso donatiano della *brevitas* e le sue implicazioni nella prassi esegetica del commento.

All'esegesi preserviana è dedicato il contributo di Giancarlo Abbamonte (pp. 15-50), che a partire dagli studi di Cugusi³⁰ e di Setaioli³¹ esamina in particolare alcuni frammenti di Anneo Cornuto e mette in luce l'influenza che l'esegesi di Cornuto ha esercitato non solo nei commenti tardoantichi, ma anche nella poesia dell'età flavia (una linea di ricerca, questa delle ricadute dell'esegesi nella letteratura, che è stata sperimentata qualche anno fa da Sergio Casali, per le tracce di esegesi virgiana rilevabili nell'opera di Ovidio³²).

In appendice al volume sono proposti due interventi sul carteggio "serviano" intercorso fra Sebastiano Timpanaro e Giuseppe Ramires, pubblicato recentemente in questa stessa collana³³. Raffaella Tabacco (pp. 431-42) sviluppa alcuni riferimenti di Timpanaro a testi tardoantichi e segnala le opportunità offerte dalle pubblicazioni on line. Paolo Esposito (pp. 443-49) rievoca il metodo filologico di Timpanaro e il suo carattere costantemente *in progress*.

Bibliografia

- BOUQUET M. - MÉNIEL B. 2011: (éd.) *Servius et sa réception de l'Antiquité à la Renaissance*, Rennes.
- CADILI L. 2003: (ed.) *Scholia Bernensia in Vergilii Bucolica et Georgica II.1: in Georgica commentarii (Prooemium / liber I 1-42)*, Amsterdam.

³⁰ CUGUSI 2003.

³¹ SETAIOLI 2004, 341-49.

³² CASALI 2007.

³³ TIMPANARO-RAMIREZ 2013.

- CAMERON A. 2011: *The Last Pagans of Rome*, Oxford.
- CASALI S. 2007: "Correcting Aeneas's Voyage: Ovid's Commentary on Aeneid 3", *TAPhA* 137, 181-210.
- CASALI S. - STOK F. 2008: (edd.) *Servio: stratificazioni esegetiche e modelli culturali*, Bruxelles.
- CIGNARELLA A. 2011: *Virgilio a scuola. Servio e il secondo libro dell'Eneide*, Foggia.
- CONTE G. B. 2009: (ed.) P. Vergilius Maro, *Aeneis*, Berolini et Novi Eboraci.
- CUGUSI P. 2003: "Lucio Anneo Cornuto esegeta di Virgilio", in *Gli Annei. Una famiglia nella storia e nella cultura di Roma imperiale*, a c. di I. Gualandri e G. Mazzoli, Como, 211-44.
- DAINTREE D. - GEYMONAT M. 1988: "Scholia non Serviana", in *Enciclopedia Virgiliana IV*, Roma, 706-20.
- DE NONNO M. 1997: "Per il testo del nuovo Tiberio Claudio Donato", *RFIC* 125, 82-90.
- FUNAIOLI G. 1930: *Esegesi virgiliana antica*, Milano.
- GIOSEFFI M. 2000: "Ritratto d'autore nel suo studio. Osservazioni a margine delle *Interpretationes Vergilianae* di Tiberio Claudio Donato", in *E io sarò tua guida. Raccolta di saggi su Virgilio e gli studi virgiliani*, a c. di M. Gioseffi, Milano, 151-215.
- GIOSEFFI M. 2003: "*Ut sit integra locutio*. Esegesi e grammatica in Tiberio Claudio Donato", in *Grammatica e grammatici latini: teoria ed esegesi*, a c. di F. Gasti, Como-Pavia, 139-59.
- GIOSEFFI M. 2005: "Un libro per molte morali. Osservazioni a margine di Tiberio Claudio Donato lettore di Virgilio", in *Nuovo e antico nella cultura greco-latina di IV-VI secolo*, a c. di I. Gualandri, F. Conca, R. Passarella, Milano, 281-305.
- HARRISON J. - WINTERBOTTOM M. 1995: "The New Passage of Tiberius Claudius Donatus", *CQ* 45, 547-50.
- JAKOBI R. 1997: "Zum neuen Tiberius Claudius Donatus", *ZPE* 116, 28-30.
- JEUNET-MANCY E. 2012: (ed.) Servius, *Commentaire sur l'Énéide de Virgile. Livre VI*, Paris.
- LANDIS S. A. 2010: "The Transmission of the *Interpretationes Vergilianae*", *Aevum* 84, 519-528.
- MALTBY R. 2003: "Evidence for Late and Colloquial Latin in the Commentaries of Porphyrio, Donatus and Servius", in *Latin vulgaire-Latin tardif VI*, edd. H. Solin, M. Leiwo, H. Halla-Aho, Hildesheim-Zürich, 265-76.
- MALTBY R. 2011: "Servius on Stylistic Register in the Virgil Commentaries". in *The Latin of Roman Lexicography*, ed. R. Ferri, Roma-Pisa, 63-73.
- MARSHALL P. K. 1993: "Tiberius Claudius Donatus on Virgil, *Aen.* 6. 1-157", *Manuscripta* 37, 3-20.

- MARSHALL P. K. 1997: *Servius and Commentary on Virgil*, Asheville, North Carolina.
- MCDONOUGH Ch. M. - PRIOR R. E. - STANSBURY M 2004: *Servius, Commentary on Book four of Virgil's Aeneid, An Annotated Translation*, Wauconda.
- MONNO O. 2013: *La Tebaide nella bibliotheca di un grammatico. Citazioni di Stazio nel commento di Servio a Virgilio*, Bari.
- MONNO O. 2009: *Iuvenalis docet. Le citazioni di Giovenale nel commento di Servio*, Bari.
- MURGIA Ch. E. 1975: *Prolegomena to Servius 5. The Manuscripts*, Berkeley-Los Angeles-London.
- MURGIA Ch. 2003: "Tha Dating of Servius Revisited", *CPh* 98, 49-59.
- MURGIA Ch. 2004: "The Truth about Vergil's Commentators", in *Romane memento. Vergil in the Fourth Century*, ed. R. Rees, London, 189-200.
- OTTAVIANO S. 2009: "Il Reg. Lat. 1669: un'edizione di Virgilio d'età carolingia", *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae* 16, 259-324.
- OTTAVIANO S. 2013: "Scholia non serviana nei manoscritti carolingi di Virgilio: prime notizie dagli scavi", *ExClass* 17, in corso di stampa.
- OTTAVIANO S. - CONTE G. B. 2013: *P. Vergilius Maro, Bucolica Georgica*, Berlin-Boston.
- PÉGOLO L. et al. 2009: *Cultura y pedagogía en el Tardoantiguo. Claves de lectura sobre los Comentarios de Servio a la Eneida*, Buenos Aires.
- PELLIZZARI A. 2003: *Servio. Storia, cultura e istituzioni nell'opera di un grammatico tardoantico*, Firenze.
- PIROVANO L. 2006: *Le Interpretationes Vergilianae di Tiberio Claudio Donato. Problemi di Retorica*, Roma.
- PIROVANO L. 2008: "Prova latente e 'normalizzazione' dei lemmi: problemi filologici nelle *Interpretationes Vergilianae* di Tiberio Claudio Donato", in *Prassi ecdotiche. Esperienze editoriali su testi manoscritti e testi a stampa*, a c. di A. Cadioli e P. Chiesa, Milano, 37-63.
- PIROVANO L. 2010: "Glosse di Tiberio Claudio Donato nel 'Virgilio di Tours'. Problemi e prospettive (I)", *Voces* 21, 163-208.
- PIROVANO L. 2011: "Un 'nuovo' foglio manoscritto delle *Interpretationes Vergilianae* di Tiberio Claudio Donato (Beinecke Library Ms 1020)", *ZPE* 178, 85-86.
- RAMIRES G. 1996: *Commento al libro IX dell'Eneide di Virgilio. Con le aggiunte del cosiddetto Servio Danielino*, Bologna.
- RAMIRES G. 2002: "Il testo delle aggiunte danieline nel Servio Ambrosiano di Petrarca", *Studi Petrarqueschi* 15, 25-49.
- RAMIRES G. 2003: *Commento al libro VII dell'Eneide di Virgilio. Con le aggiunte del cosiddetto Servio Danielino*, Bologna.

- RAMIRES G. 2008a: “Guarino Veronese editore di Servio e il problema delle cosiddette aggiunte italiane”, in *Esegesi dimenticate di autori classici*, a c. di C. Santini e F. Stok, Pisa, 113-33.
- RAMIRES G. 2008b: “News of Guarino’s Lost Servius”, in CASALI - STOK 2008, 224-48.
- RAMIRES G. 2011: “Servio e l’Umanesimo inglese: Robert Flemmyng, allievo di Guarino Veronese”, in BOUQUET - MÉNIEL 2011, 539-54.
- RAND E. K. 1946: *Servianorum in Vergilii Carmina Commentariorum* v. II, edd. E. K. R. et al., Lancaster.
- SANTINI C. - STOK F. 2004: (edd.) *Hinc Italiae gentes. Geopolitica ed etnografia dell’Italia nel commento di Servio all’Eneide*, Pisa.
- SAVAGE J. J. H. 1925b: “The Scholia in the Virgil of Tours, Bernensis 165”, *HSCPh* 36, 91-164.
- SCARCIA R. 2000-2003: “Il commento di Servio al IX libro dell’Eneide”, *Schol(i)a* 2.3 (2000), 115-45; 3.1 (2001), 35-55; 3.2, 95-117; 3.3, 75-99; 4.1 (2002), 135-53; 4.2, 129-49; 4.3, 87-111; 5.1 (2003), 101-17.
- SETAIOLI A. 1995: *La vicenda dell’anima nel commento di Servio a Virgilio*, Frankfurt a. M.
- SETAIOLI A. 2004: “Interpretazioni stoiche ed epicuree in Servio e la tradizione dell’esegesi filosofica del mito e dei poeti a Roma (Cornuto, Seneca, Filodemo) I”, *IJCT* 10, 335-76.
- SQUILLANTE SACCONI M. 1985: *Le Interpretationes Vergilianae di Tiberio Claudio Donato*, Napoli.
- STOCKER A. F. 1965: *Servianorum in Vergilii Carmina Commentariorum* v. III, ed. A. F. S. et al., Oxonii.
- TIMPANARO S. - RAMIRES G. 2013: *Carteggio su Servio (1993-2000)*, a c. di G. Ramires, Pisa.
- UHL A. 1996: *Servius als Sprachlehrer*, Göttingen.
- VALLAT D. 2010: “Un Virgile pour débutants: les gloses du Parisinus Latinus 11308 (Én. 1)”, *Eruditio Antiqua* 2, 61-131.
- VALLAT D. 2012: (éd.) “Le Servius Danielis: bilan et perspectives”, *Eruditio antiqua* 4, 89-383.